

(per debitore “consumatore”, “condominio” e “non consumatore”)

L'importo prefissato degli addebiti è pari ad Euro⁽⁵⁾ Euro (in lettere)

Il debitore, fermo restando il diritto di revocare il singolo addebito autorizzato entro il giorno lavorativo precedente la data di scadenza è consapevole ed accetta che in base all'art. 13 del D. Lgs. 11/2010, specificando l'importo degli addebiti nella presente autorizzazione, non sussiste la condizione per il diritto di rimborso dell'importo trasferito a seguito dell'addebito preautorizzato.

Luogo e data Firma

Modifica delle coordinate di addebito

Il sottoscritto richiede la modifica delle coordinate di addebito per i documenti di debito emessi dall'Azienda creditrice sopra riportata.

Numero del conto corrente BancoPosta sul quale è attualmente addebitata la domiciliazione

Numero del conto corrente BancoPosta sul quale si intende trasferire la domiciliazione

Data ultimo pagamento sul conto corrente BancoPosta di addebito originario

Luogo e data Firma

Revoca dell'autorizzazione permanente di addebito sul conto corrente

Il sottoscritto dichiara di revocare l'autorizzazione permanente di addebito sul conto corrente BancoPosta numero sopra indicato dei documenti di debito emessi dall'Azienda creditrice sopra riportata.

A decorrere dal

Luogo e data Firma

Revoca di un ordine di pagamento autorizzato⁽⁶⁾

Il sottoscritto dichiara di revocare l'addebito preautorizzato sul conto corrente BancoPosta numero sopra indicato, relativo alla seguente fattura:

Scadenza fattura

Importo Euro (in cifre) Euro (in lettere)

Luogo e data Firma

Rimborso di importo accreditato a seguito di addebito preautorizzato⁽⁶⁾

Il sottoscritto richiede il rimborso dell'importo accreditato sul conto corrente postale dell'Azienda creditrice a seguito di addebito preautorizzato relativo alla seguente fattura:

Cod. assegnato dall'Azienda creditrice

Scadenza fattura

Importo Euro (in cifre) Euro (in lettere)

Data di addebito

Luogo e data Firma

Per ricevuta da parte di Poste Italiane

Luogo e data Fraz.

Timbro e firma dell'Incaricato di Poste Italiane S.p.A.

Note per la compilazione

- ⁽¹⁾ Vanno indicate le coordinate bancarie secondo lo standard IBAN. Sono riportate abitualmente nell'estratto conto periodico inviato da Poste Italiane e nella comunicazione di apertura conto. Qualora il sottoscrittore non fosse in possesso delle coordinate bancarie IBAN potrà indicare le coordinate bancarie così espresse: CIN – soltanto se noto – Codice ABI, CAB e numero di conto corrente.
- ⁽²⁾ Nel caso di conto corrente intestato a soggetto non persona fisica, il sottoscrittore deve essere il soggetto delegato ad operare sul conto.
- ⁽³⁾ Coordinate Azienda creditrice:
Codice assegnato dalla SIA all'Azienda creditrice
Campo (*) indicare: 1 = utenza; 2 = matricola; 3 = codice fiscale; 4 = codice cliente; 5 = codice fornitore; 6 = portafoglio commerciale; 9 = altri.
Codice assegnato dall'Azienda creditrice al debitore:
– deve essere allineato a sinistra senza indicazione di blank in testa o intermedi;
– deve essere diverso da tutti zeri o tutti blank;
– non deve contenere i caratteri “:” e “/”.
- ⁽⁴⁾ La compilazione delle clausole limitative è facoltativa anche in relazione alla scelta di quali e quante utilizzarne. Poste Italiane computerà nel “N. massimo disposizioni di incasso” tutte quelle effettivamente addebitate o non addebitate per mancanza o insufficienza fondi o per opposizione del debitore.
- ⁽⁵⁾ L'indicazione della clausola limitativa relativa all'importo massimo è alternativa all'indicazione dell'“importo prefissato”.
- ⁽⁶⁾ Qualora il debitore voglia rinunciare al diritto di revocare il singolo addebito autorizzato ovvero di chiedere il rimborso degli addebiti autorizzati, l'autorizzazione permanente all'addebito in conto corrente deve essere presentata dal debitore stesso direttamente all'azienda creditrice.
- ⁽⁷⁾ Si intende per “Consumatore” la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
- ⁽⁸⁾ Il diritto di revoca di un ordine di pagamento e quello di rimborso di un addebito autorizzato, per la clientela “non consumatore e non condominio” è subordinato all'accettazione da parte dell'Azienda creditrice. Il rifiuto da parte dell'Azienda creditrice di consentire al debitore di poter esercitare il diritto di revocare un ordine di pagamento ovvero di richiedere il rimborso di un addebito autorizzato è comunicato per iscritto da Poste Italiane al debitore.